

**Plaisirs
de culture**
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

UFFICIO PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Nell'ambito della sesta edizione di *Plaisirs de culture en Vallée d'Aoste*, l'Ufficio Patrimonio storico-artistico propone le seguenti iniziative:

ISSOGNE, CHÂTEAU D'ISSOGNE

Il Castello dei Sogni. La straordinaria avventura di Vittorio Avondo a Issogne: inaugurazione del nuovo percorso museale

Il castello di Issogne apre ai visitatori con un nuovo allestimento emozionale e multimediale dedicato a Vittorio Avondo, illustre proprietario del maniero, e alla sua allegra brigata di amici.

Voci, immagini e la grande pittura del secondo Ottocento piemontese sorprenderanno il pubblico in un approccio comunicativo inedito in alcune sale del primo piano dell'antica dimora Challant.

Per l'occasione, nel prato antistante il castello si esibiranno tre *ensembles* musicali di giovani interpreti della *Scuola di Formazione e Orientamento Musicale della Valle d'Aosta (SFOM)*, mentre nella splendida cornice del cortile interno, l'*Institut de Danse du Val d'Aoste* proporrà una performance di danza su musiche eseguite dal vivo dal duo *Contemporary Duo* di Giovinazzo e Brunet.

Vin d'honneur a cura della Proloco di Issogne.

Sabato 15 settembre 2018, alle 16

Visite con performance al nuovo percorso museale

L'attrice Paola Corti illustra e anima il nuovo allestimento dedicato a Vittorio Avondo.

Nel castello che vide protagonisti Avondo e una compagnia rigorosamente maschile di colleghi e amici, un'estrosa figura femminile avrà il compito di accogliere i visitatori nel nuovo percorso di visita e accompagnarli in questo mondo fatto di ricordi e di sogno.

(su prenotazione dal 10 settembre)

Da domenica 16 al 23 settembre 2018, alle 15.30 e alle 17

INFO E PRENOTAZIONI: 0125 929373 (orario 9-19)

Plaisirs
de culture
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

QUART, CHÂTEAU DE QUART

Alessandro Magno al castello di Quart: visite accompagnate

Apertura straordinaria del castello con visite ai corpi di fabbrica restaurati nel corso del primo lotto di lavori. Uno sguardo approfondito all'antico torrione con le sue pitture murali (XIII secolo) raffiguranti le imprese di Alessandro.

L'apertura rientra nell'ambito delle collaborazioni con Palazzo Madama-Museo Civico di Torino per la mostra *Carlo Magno va alla guerra*. L'esposizione torinese ha chiuso i battenti il 3 settembre, ma continua idealmente il suo cammino in Valle d'Aosta: è come se Carlo Magno incontrasse simbolicamente il condottiero macedone Alessandro a Quart. Si tratta di due originali cicli profani, entrambi ispirati a preziosi libri miniati che, nel caso valdostano, è possibile ammirare "in situ".

Dalla Valle d'Aosta sono inoltre andate a Palazzo Madama alcune sculture lignee, tra cui una Madonna con Bambino, e un gruppo di frammenti di intonaco dipinti risalenti al XIII secolo, entrambi provenienti proprio dalla cappella del castello di Quart.

La visita diventa quindi l'occasione per ammirare il luogo da cui provengono questi frammenti e la piccola scultura, in un percorso museale che si snoda all'interno del castello-borgo e, grazie anche all'allestimento multimediale, permette di respirare quello spirito cortese e cavalleresco tipico delle corti del tempo.

In collaborazione con l'Ufficio Patrimonio architettonico.

Sabato 15 e domenica 16 settembre 2018, dalle 10 alle 18 (partenza ogni 30 minuti)

INFO: 340 0634660

**Plaisirs
de culture**
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

SULLE TRACCE DI GIACOMINO DA IVREA

AOSTA, PALAZZO VESCOVILE

Conferenza sul restauro della cappella di Marseiller

Presentazione dell'intervento di restauro del ciclo pittorico della cappella di Marseiller a Verrayes, opera di Giacomino da Ivrea (XV secolo).

Intervengono:

- Il vescovo di Aosta, Mons. Franco Lovignana
- L'Assessore all'Istruzione e cultura, Paolo Sammaritani
- Roberta Bordon, direttore dell'Ufficio Beni culturali della Diocesi
- Alessandra Vallet, funzionario del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali
- Novella Cuaz, restauratrice

In collaborazione con la Diocesi di Aosta.

Lunedì 17 settembre 2018, alle 17.30

INFO: 348 3976575

VERRAYES, GRESSAN, CHALLAND-SAINT-VICTOR

Visite accompagnate

Apertura straordinaria di tre cappelle rurali affrescate da Giacomino da Ivrea: San Michele a Marseiller, La Madeleine a Gressan, Saint-Maxime a Challand-Saint-Victor.

La ricca produzione del pittore Giacomino da Ivrea ha lasciato numerose tracce nelle cappelle rurali della Valle d'Aosta. Il pubblico è invitato a compiere in un breve tour nelle tre cappelle che si è scelto di aprire in via straordinaria scoprire l'opera del pittore.

La cappella dedicata a **san Michele nel villaggio di Marseiller** ritrova, dopo il recente restauro, tutto il suo splendore, mostrando non solo la capacità del pittore di strutturare lo spazio architettonico, ma anche la generosità del committente Jean Saluard che questa cappella volle decorare e dotare nel 1441.

Plaisirs
de culture
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

La cappella di **San Massimo a Challand-Saint-Victor**, oggetto di una specifica campagna di analisi a cura del LAS, Laboratorio Analisi Scientifiche della Struttura Analisi e Progetti cofinanziati, diventa l'occasione per conoscere meglio la tecnica pittorica del Maestro, in bilico tra abilità esecutiva e ingenuità formale.

La cappella edificata in onore di **Santa Maria Maddalena**, a Gressan, con la sua data 1463, chiude la parabola temporale della carriera di Giacomino in Valle d'Aosta. E' il luogo adatto dove seguire la vicenda umana e artistica di un grande mattatore del mercato artistico tardogotico.

Per gli appassionati di Giacomino, l'offerta si amplia con la visita alla **cripta del Duomo di Ivrea**, dove, grazie agli studenti del Liceo Botta, sarà possibile conoscere l'attività eporediese di Giacomino, che fu anche un personaggio pubblico molto in vista nella sua città. **L'abside della chiesa parrocchiale di Sarre**, affrescata da Giacomino nel 1430, sarà visitabile mercoledì 19 settembre dalle 15 alle 18 e sabato 22 settembre dalle 14.30 alle 17.30 a cura dell'Associazione Sarre 2mila8.

In collaborazione con la Struttura Analisi scientifiche e progetti cofinanziati (LAS), l'Associazione Chiese aperte nella Diocesi di Aosta e la restauratrice Novella Cuaz.

Sabato 22 e domenica 23 settembre, dalle 14 alle 16.30 (su prenotazione dal 10 settembre)

L'Amministrazione comunale di Challant-Saint-Victor ha previsto un servizio di navetta gratuito per la cappella di Saint-Maxime, in partenza dal piazzale di Villa

INFO E PRENOTAZIONI: 348 3976575 (orario 9-13); Curia di Ivrea 0125 641138

Plaisirs
de culture
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

CHÂTILLON, CASTELLO GAMBA

Primo Levi: Marco Belpoliti dialoga con Cesare Martinetti

Incontro organizzato in occasione della mostra *Larry Rivers dalla Pinacoteca Agnelli. I tre volti di Primo Levi*.

Marco Belpoliti, saggista e scrittore, docente di Critica letteraria e Letterature e arti visuali presso l'Università di Bergamo, tra i massimi esperti di Primo Levi, sarà ospite del Castello Gamba in un dialogo con Cesare Martinetti, editorialista e direttore del settimanale de La Stampa "Origami", per esplorare insieme alcuni aspetti della figura umana e artistica del grande autore torinese.

Nel 2016 Marco Belpoliti ha curato la nuova edizione delle Opere complete di Primo Levi (Einaudi), due volumi, ricchi di numerose novità e approfondimenti, che seguono l'edizione precedente delle Opere, uscita nel 1997 e curata sempre da Belpoliti. Nei quasi vent'anni intercorsi, Marco Belpoliti ha curato una serie di volumi di Primo Levi, tra cui Conversazioni e interviste 1963-1987; L'ultimo Natale di guerra (racconti sparsi e ritrovati); L'asimmetria e la vita 1955-87 (raccolta di articoli comparsi su giornali e riviste); Tutti i racconti.

Nel 2015, Belpoliti pubblica per Guanda Primo Levi di fronte e di profilo, un libro-mosaico, in cui ogni opera di Levi dà il tema a un capitolo. Oltre alla storia della composizione, della pubblicazione, delle influenze letterarie, l'analisi si muove in profondità nei contenuti, nell'immaginario, nelle passioni e nei molti mondi di Primo Levi: dalla chimica all'antropologia, dalla biologia all'etologia, dai voli spaziali alla linguistica.

Primo Levi è lo scrittore che negli ultimi settant'anni si è imposto come il testimone per eccellenza dello sterminio ebraico: la sua vita tormentata, la sua vicenda di scrittore e intellettuale, ma soprattutto la sua opera sfaccettata, complessa, ricchissima di temi, rimandi e suggestioni, si ritrova anche nelle tre opere di Larry Rivers esposte al Castello Gamba. A metà degli anni Ottanta, Rivers aveva da poco iniziato a fare i conti con le sue origini ebraiche, fino ad allora trascurate. Non aveva esperienze dirette della guerra e dello sterminio e fu profondamente turbato dalla lettura di *Se questo è un uomo*, suggeritagli dall'amico Furio Colombo, in quegli anni presidente di Fiat USA, che gli regalò una copia del libro. Larry Rivers lesse tutte le opere di Primo Levi, si appassionò alla sua storia e scelse di animare e teatralizzare i romanzi più celebri in tre opere ancora oggi proprietà della famiglia Agnelli: *Witness*, *Survivor* e *Periodic Table*.

In collaborazione con la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli. (su prenotazione dal 10 settembre)

Martedì 18 settembre 2018 , alle 18

INFO E PRENOTAZIONI: 0165 563252 (orario 13-19)

**Plaisirs
de culture**
en Vallée d'Aoste
15-23 settembre 2018

PATRIMONIO CULTURALE:
UN PIACERE DA CONDIVIDERE
#plaisirsdeculture

SAINT-PIERRE, CHÂTEAU SARRIOD DE LA TOUR

Visioni di Medioevo: presentazione del percorso espositivo

Il Medioevo al castello dei Sarriod de La Tour: nuovi apparati didattici mettono in luce un mondo curioso e sconosciuto tra sacro e profano. Presentazione del rilievo ligneo attribuito a Jean de Chetro, raffigurante una scena di Compianto, recentemente entrato nelle collezioni regionali e ora esposto all'interno del percorso nella Sala delle Teste, per farlo dialogare con le mensole del soffitto e con i bassorilievi lignei a tema profano del Castello d'Introd.

Intervengono:

- Viviana Maria Vallet, funzionario della Soprintendenza per i beni e le attività culturali
- Mauro Cortelazzo, archeologo collaboratore esterno della Soprintendenza
- Silvia Piretta, storica dell'arte collaboratrice esterna della Soprintendenza
- Michele Saulle, architetto collaboratore esterno della Soprintendenza

I contributi riguarderanno l'intervento di revisione degli apparati didattici e i suoi contenuti, con particolare attenzione ai temi legati al Medioevo, e un breve affondo sull'opera di Jean de Chetro. Verranno inoltre illustrate le scelte museografiche alla base del nuovo percorso.

Per quest'occasione è stato anche realizzato un nuovo video che racconta il castello attraverso la sua storia.

Le visite al nuovo percorso saranno allietate da l'accompagnamento musicale a cura del Quartetto di clarinetti *Shoddy Reeds Quartet* (composto da Silvia Vaj Piova, Stephanie Bordet, Mattia Piperata e Mirco Rizzotto).

Giovedì 20 settembre 2018, alle 17.30

Visite guidate con esperti medievisti

L'archeologo Gabriele Sartorio, lo storico Roberto Bertolin e la storica dell'arte Daniela Platania (collaboratrice esterna) accompagneranno i visitatori all'interno delle sale del castello e sveleranno i segreti della dimora e della sua famiglia nel Medioevo.

Sabato 22 e domenica 23 settembre 2018, alle 10 e alle 11 (su prenotazione dal 10 settembre)

INFO E PRENOTAZIONI: 0165 904689 (orario 9-19) INFO E PRENOTAZIONI: 0165 904689 (orario 9-19)